

PrimaQ

INDAGINE FABBISOGNI FORMATIVI

DIRETTORI

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI

PROVINCIA DI PRATO

Campi Bisenzio - FIRENZE

10 Novembre 2010

INDICE

1.	PREMESSA.....	3
2.	INTRODUZIONE.....	4
3.	CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI	6
4.	ANALISI SULLE RISPOSTE INERENTI IL FABBISOGNO FORMATIVO.....	8
4.1	<i>L'UTENZA CUI È RIVOLTO IL SERVIZIO.....</i>	<i>8</i>
4.2	<i>SU QUALI DEI SEGUENTI ARGOMENTI ORGANIZZATIVI RITIENE NECESSARIO MIGLIORARE LE SUE COMPETENZE</i>	<i>10</i>
4.3	<i>SU QUALI DEI SEGUENTI ARGOMENTI LEGATI ALL'APPLICAZIONE DELLE NORMATIVA SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO RITIENE NECESSARIO MIGLIORARE LE SUE COMPETENZE</i>	<i>12</i>
4.4	<i>SU QUALI DEI SEGUENTI ARGOMENTI LEGATI ALLA TUTELA DEI DATI PERSONALI RITIENE NECESSARIO MIGLIORARE LE SUE COMPETENZE</i>	<i>15</i>
4.5	<i>SU QUALI DEI SEGUENTI ARGOMENTI GLI INFERMIERI CHE OPERANO NELLA STRUTTURA DEVONO MIGLIORARE LE PROPRIE COMPETENZE.....</i>	<i>17</i>
4.6	<i>SU QUALI DEI SEGUENTI ARGOMENTI I FISIOTERAPISTI CHE OPERANO NELLA STRUTTURA DEVONO MIGLIORARE LE PROPRIE COMPETENZE.....</i>	<i>19</i>
4.7	<i>SU QUALI DEI SEGUENTI ARGOMENTI GLI ASSISTENTI ALLA PERSONA CHE OPERANO NELLA STRUTTURA DEVONO MIGLIORARE LE PROPRIE COMPETENZE..</i>	<i>21</i>
4.8	<i>SU QUALI DEI SEGUENTI ARGOMENTI GLI ANIMATORI CHE OPERANO NELLA STRUTTURA DEVONO MIGLIORARE LE PROPRIE COMPETENZE</i>	<i>23</i>
4.9	<i>SENTE L'ESIGENZA DI CONFRONTARSI CON DIRETTORI DI STRUTTURE CON LE STESSE CARATTERISTICHE DALLA SUA.....</i>	<i>25</i>
4.10	<i>QUALI CORSI DI FORMAZIONE POTREBBERO ESSERE ATTIVATI IN FUTURO.....</i>	<i>27</i>
5.	CONCLUSIONI	30
6.	I BISOGNI FORMATIVI DEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE NELLA PROVINCIA DI PRATO.....	31

1. PREMESSA

In questo documento sono presentate le elaborazioni statistiche e i risultati ottenuti dalle analisi dei questionari sul fabbisogno formativo compilati da Direttori o Responsabili di numerose strutture assistenziali della Diocesi di Prato; le attività d'indagine sono state effettuate a margine di iniziative realizzate dall'Agenzia Formativa **PRIMAQ** nel periodo Settembre - Novembre 2010.

Il campione preso in considerazione risulta essere indicativo, infatti sono stati compilati 13 questionari di valutazione del fabbisogno formativo relativi alle necessità dei Direttori/Responsabili e degli operatori di strutture assistenziali (principalmente R.S.A.) presenti nella Diocesi di Prato. I questionari sono stati compilati da tutti soggetti che dirigono operativamente le strutture e che conoscono in profondità le necessità di formazione sia relative al proprio ruolo sia relative alle varie figure professionali (infermieri, assistenti alla persona, fisioterapisti e animatori) impiegate nelle strutture.

Il questionario è stato compilato da uno o più soggetti appartenenti alle diverse strutture, perciò la percentuale di restituzione risulta pari al 100 %.

Le frequenze relative, espresse in %, sono calcolate in base alla numerosità totale dei soggetti che hanno risposto al questionario.

2. INTRODUZIONE

Le attività formative e professionali dirette a strutture che operano nel settore dell'Assistenza alla Persona, con particolare riferimento ai servizi di R.S.A., della Diocesi di Prato, effettuate dall'Agenzia Formativa PRIMAQ le hanno permesso di avere un osservatorio privilegiato per la rilevazione dei bisogni formativi rivolti al miglioramento dei servizi erogati in riferimento alle richieste delle Autorità competenti e degli utenti diretti ed indiretti.

La Regione Toscana ha recentemente emanato la normativa inerente l'accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato (Legge regionale 28 dicembre 2009, n. 82), la quale ha messo in evidenza nella maggior parte delle strutture locali che si occupano di servizi alla persona aspetti non del tutto adeguati per quanto concerne l'organizzazione dei servizi offerti e la formazione delle figure professionali che li erogano.

Il dispositivo di accreditamento inserisce parametri gestionali specifici e richiede competenze integrate nelle figure professionali impiegate che vanno dalle capacità di svolgere la mansione che è stata loro affidata alla capacità di gestire queste attività come previsto dalla documentazione del sistema organizzativo presente nelle diverse strutture.

Le indicazioni contenute nelle normative cogenti inseriscono le strutture assistenziali in un contesto diverso rispetto a quello presente fino a qualche anno fa ed in particolare rafforzano la trasformazione dell'amministrazione pubblica da gestrice del welfare a pianificatrice e garante dei servizi che vengono sempre più di frequente delegati a terzi; ciò richiede di dare alla gestione delle strutture un orientamento integrato mai sviluppato in precedenza.

In questo panorama si inserisce l'indagine realizzata dall'Agenzia Formativa PRIMAQ che ha scelto di raccogliere le opinioni di coloro che guidano operativamente le strutture oggetto dei questi provvedimenti dislocate sul territorio, contando sul fatto che questi soggetti conoscano profondamente le necessità formative proprie e degli operatori impiegati al fine di raggiungere gli standard qualitativi richiesti.

Tutti i soggetti che hanno partecipato alla rilevazione dei bisogni formativi sono concordi che alla luce delle profonde modificazioni in atto nel settore in riferimento ad organizzazione e professionalità diviene prioritaria la formazione di tutti i soggetti che operano nelle strutture sia quelli che ricoprono ruoli direttivi, sia quelli che ricoprono ruoli operativi.

L'insieme del materiale del presente rapporto, contribuisce ad evidenziare l'impegno che l'Azienda pone nella gestione dei servizi di formazione sia con riferimento alla soddisfazione degli Utenti, sia tenendo presente lo sviluppo organizzativo, professionale e culturale dei servizi alla persona erogati dagli Enti che operano nella Provincia di PRATO.

Le indicazioni provenienti dal presente rapporto saranno ovviamente utilizzate dall'Agenzia per la programmazione delle attività formative riguardanti il periodo 2011-2013; si ritiene comunque che le stesse possano rappresentare utili suggerimenti anche per la Provincia stessa impegnata nell'attuazione di innovative azioni di pianificazione sanitaria e sociale, con forte impatto sull'organizzazione e sulla gestione dei servizi alla persona presenti sul territorio.

3. CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI

I ruoli ricoperti nelle strutture d'appartenenza dai partecipanti alle attività di rilevazione sono tutti a carattere direttivo, il 53,8 % degli intervistati ricopre il ruolo di Direttore della Struttura mentre gli altri ricoprono ruoli complementari in riferimento all'organizzazione che la struttura si è data.

Tutti i soggetti possiedono una visione privilegiata e globale delle problematiche di formazione che il settore dell'assistenza socio-sanitaria incontra.

I risultati vengono mostrati nella seguente tabella con indicazione della Frequenza e della relativa percentuale.

RUOLO RICOPERTO ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA		
SERVIZIO SVOLTO	FREQUENZA	%
DIRETTORE	7	53,8
COORDINATORE PERSONALE	2	15,4
RESPONSABILE STRUTTURA	4	30,8
ALTRO	0	0
TOTALE	13	100

Il titolo di studio considerato nella tabella è esclusivo ovvero si rileva solo quello di grado più alto escludendo gli altri o i generici.

La maggior parte dei soggetti partecipanti all'indagine è in possesso di un titolo di studio di grado superiore - Diploma di Scuola Superiore (61,5%), mentre i soggetti in possesso di Laurea di primo o di secondo livello sono pari al 30,8%, ciò testimonia il buon grado di istruzione dei partecipanti.

I risultati vengono mostrati nella seguente tabella con indicazione della frequenza e della relativa percentuale.

TITOLO DI STUDIO		
TITOLO	FREQUENZA	%
LAUREA DI PRIMO O DI SECONDO GRADO	4	30,8
DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE	8	61,5
LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE O SOTTO	1	7,7
TOTALE	13	100

In prevalenza gli Enti in cui lavorano i partecipanti all'indagine risultano essere R.S.A. gestite da Enti Religiosi (53,8 %), seguite da R.S.A. gestite da Fondazioni/Associazioni (30,8 %).

I partecipanti fanno riferimento a strutture considerate private in quanto tutti le Residenze Sanitarie Assistenziali vengono gestite direttamente da Enti Ecclesiastici o da Fondazioni private.

I risultati vengono mostrati nella seguente tabella con indicazione della Frequenza e della relativa percentuale.

ENTE PER CUI SI LAVORA		
ENTE	FREQUENZA	%
RSA GESTITE DA ENTI RELIGIOSI	7	53,8
RSA GESTITE DALLA DIOCESI	1	7,7
RSA GESTITE DA PARROCCHIE	1	7,7
RSA GESTITE DA FONDAZIONI/ASSOCIAZIONI	4	30,8
COOPERATIVE SOCIALI	0	0
ALTRI ENTI	0	0
TOTALE	13	100

4. ANALISI SULLE RISPOSTE INERENTI IL FABBISOGNO FORMATIVO

La metodologia d'indagine adottata non permette di sondare i bisogni formativi dell'universo dei potenziali fruitori dei corsi dell'Agenzia, ma cerca piuttosto di cogliere aspettative, esigenze, indicazioni tra coloro che hanno una visione complessiva delle attività delle strutture.

Il questionario è stato analizzato sotto molteplici aspetti cercando di valorizzare il contenuto informativo per ottenere indicazioni significative sulle attività formative da proporre alle strutture del settore in modo da cogliere i reali bisogni formativi volti a rendere più rapido il miglioramento organizzativo e professionale richiesto dalle normative e dagli utenti.

Il Questionario viene allegato alla presente Indagine.

DOMANDE

4.1 L'UTENZA CUI È RIVOLTO IL SERVIZIO

Si tratta di una domanda a risposta multipla, in cui viene richiesto di individuare l'utenza principale a cui è rivolto il servizio erogato. Tutte le strutture interpellate operano nell'assistenza di persone anziane che spesso sono affette da disabilità e/o da problemi psichiatrici. Solo una struttura opera in un campo di assistenza diverso in quanto si occupa di accoglienza e recupero di ragazze con problemi psichiatrici e/o con disabilità.

I risultati vengono mostrati nella seguente tabella con indicazione della frequenza e della relativa percentuale.

1. TIPOLOGIA UTENZA	FREQUENZA	%
Persone anziane:	11	29,7
Persone con disabilità:	13	35,1
Persone con problemi psichiatrici:	13	35,1
Altro:	0	0
TOTALE	13	100

La tipologia d'utenza a cui sono forniti i servizi da parte delle strutture riveste una certa importanza nell'interpretazione delle risposte sul fabbisogno formativo e sarà quindi considerata come un particolare carattere indipendente da mettere in relazione con altre "domande valutative".

Nelle successive domande si utilizza una scala ordinale a cinque modalità:

1. Non interessato
2. Poco interessato
3. Indifferente
4. Interessato
5. Molto interessato

codificati con punteggi da 1 a 5.

4.2 SU QUALI DEI SEGUENTI ARGOMENTI ORGANIZZATIVI RITIENE NECESSARIO MIGLIORARE LE SUE COMPETENZE

Nella domanda 2, si richiede di esprimere il livello di interesse sull'acquisizione di competenze organizzative legate alle necessità riscontrate nelle Strutture e richieste dalla normativa sull'accreditamento sociale emanata dalla Regione Toscana.

Analizzando le risposte si riscontra che i descrittori positivi "interessato" e "molto interessato" sono quelli maggiormente utilizzati su tutti gli argomenti proposti dal complesso dei soggetti interpellati. Solo in alcuni casi i partecipanti hanno espresso un giudizio di "indifferenza" per l'argomento proposto con percentuali non significative, solo in un caso (Criteri per la realizzazione della Carta dei Servizi della struttura e per il suo costante aggiornamento) si arriva al 23,8%, probabilmente perché l'argomento è stato ampiamente dibattuto nelle strutture e tutte predispongono annualmente la Carta dei Servizi.

I descrittori negativi "non interessante" e "poco interessante" non sono stati utilizzati per nessun argomento proposto.

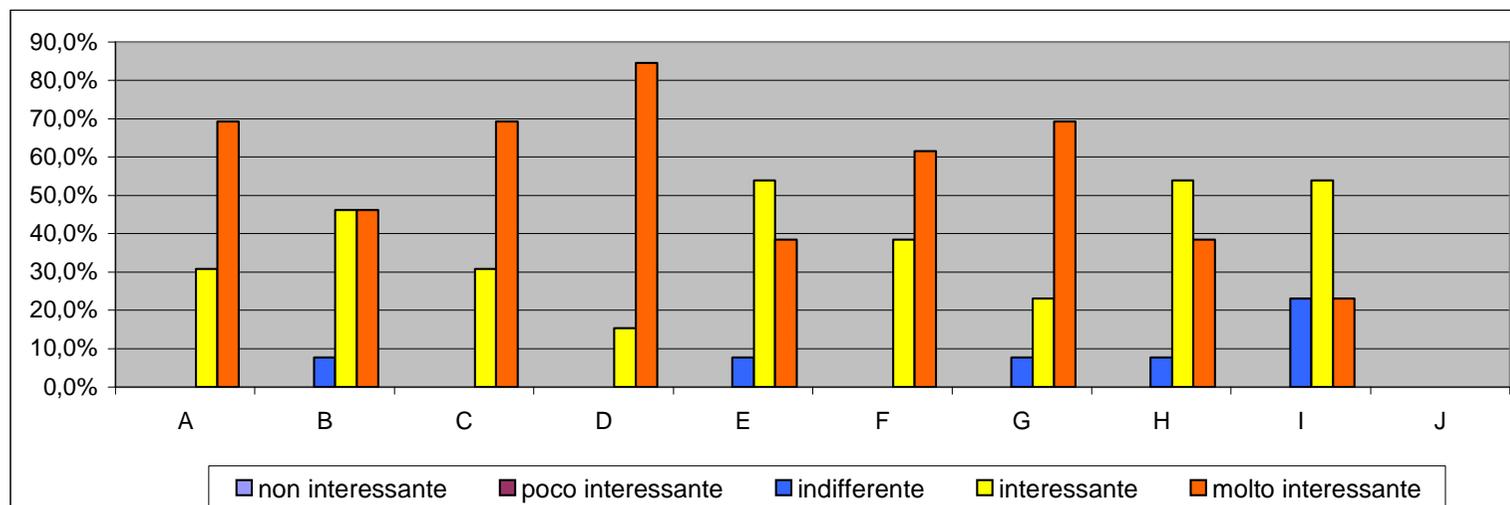
Le competenze di maggior interesse per i partecipanti all'indagine risultano essere: "Definizione di metodologie per la gestione delle risorse strutturali e delle risorse umane utilizzate dalla struttura per l'erogazione dei servizi", probabilmente in relazione alle diverse richieste presenti sul dispositivo di accreditamento della Regione Toscana in relazione a queste tematiche.

Ugualmente interessanti risultano essere le tematiche relative a: "Innovazioni Organizzative da introdurre per ottemperare alle richieste della Legge regionale 28 dicembre 2009, n. 82", "Progettazione e realizzazione di attività innovative rivolte a soddisfare maggiormente gli Utenti", "Rilevazione e la valutazione del grado di soddisfazione degli operatori e del clima interno delle strutture", che presentano percentuali di gradimento che sfiorano il 70% considerando il descrittore "molto interessante" e che superano il 90% del gradimento se consideriamo insieme i valori conseguiti dai descrittori più positivi (molto interessante e interessante).

I risultati vengono mostrati dalla successiva tabella con indicazione della frequenza e della relativa percentuale ed illustrati dal grafico seguente.

2. Su quali dei seguenti argomenti organizzativi ritiene necessario migliorare le SUE competenze:

	non interessante	poco interessante	indifferente	interessante	molto interessante	tot					
A Innovazioni Organizzative da introdurre per ottemperare alle richieste della Legge regionale 28 dicembre 2009, n. 82:	0	0,0%	0	0,0%	4	30,8%	9	69,2%	13		
B Analisi dei punti critici dei processi e dei servizi erogati:	0	0,0%	0	0,0%	1	7,7%	6	46,2%	6	46,2%	13
C Progettazione e realizzazione di attività innovative rivolte a soddisfare maggiormente gli Utenti:	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	4	30,8%	9	69,2%	13
D Definizione di metodologie per la gestione delle risorse strutturali e delle risorse umane utilizzate dalla struttura per l'erogazione dei servizi:	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	2	15,4%	11	84,6%	13
E Definizione di metodologie per la determinazione di indicatori di processo adeguati alle necessità delle strutture e tecniche per il loro monitoraggio:	0	0,0%	0	0,0%	1	7,7%	7	53,8%	5	38,5%	13
F Gestione delle indagini inerenti la misurazione del grado di soddisfazione degli utenti diretti e indiretti dei servizi della struttura (ospiti e loro familiari):	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	5	38,5%	8	61,5%	13
G Rilevazione e la valutazione del grado di soddisfazione degli operatori e del clima interno delle strutture:	0	0,0%	0	0,0%	1	7,7%	3	23,1%	9	69,2%	13
H Metodologie innovative per la gestione dei Reclami degli Utenti diretti e indiretti:	0	0,0%	0	0,0%	1	7,7%	7	53,8%	5	38,5%	13
I Criteri per la realizzazione della Carta dei Servizi della struttura e per il suo costante aggiornamento:	0	0,0%	0	0,0%	3	23,1%	7	53,8%	3	23,1%	13
J Altro:	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0
TOTALE	0	0,0%	0	0,0%	7	6,0%	45	38,5%	65	55,6%	117



4.3 SU QUALI DEI SEGUENTI ARGOMENTI LEGATI ALL'APPLICAZIONE DELLE NORMATIVA SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO RITIENE NECESSARIO MIGLIORARE LE SUE COMPETENZE

Nella domanda 3, si richiede di esprimere il livello di interesse sull'acquisizione di competenze legate all'applicazione delle normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro nelle Strutture, con riferimento specifico alle richieste contenute nella normativa sull'accreditamento sociale emanata dalla Regione Toscana.

Analizzando le risposte si riscontra che i descrittori positivi “interessato” e “molto interessato” sono quelli maggiormente utilizzati su tutti gli argomenti proposti dal complesso dei soggetti interpellati. Solo in alcuni casi i partecipanti hanno espresso un giudizio di “indifferenza” in riferimento agli argomenti proposti con percentuali che vanno dal 23,8% al 46,2%. Le ragioni di questo sono da ricercarsi o nella conoscenza da parte degli operatori delle strutture delle tematiche proposte (vedi: Gestione degli adempimenti correlati alle autorizzazioni, Gestione delle schede tecniche delle sostanze pericolose utilizzate e Gestione corretta dei DPI) oppure nella mancata percezione da parte dei soggetti intervistati dei miglioramenti operativi legati alle tematiche (vedi: Integrazione delle procedure realizzate per la gestione della sicurezza con quelle del sistema organizzativo presente nelle struttura)

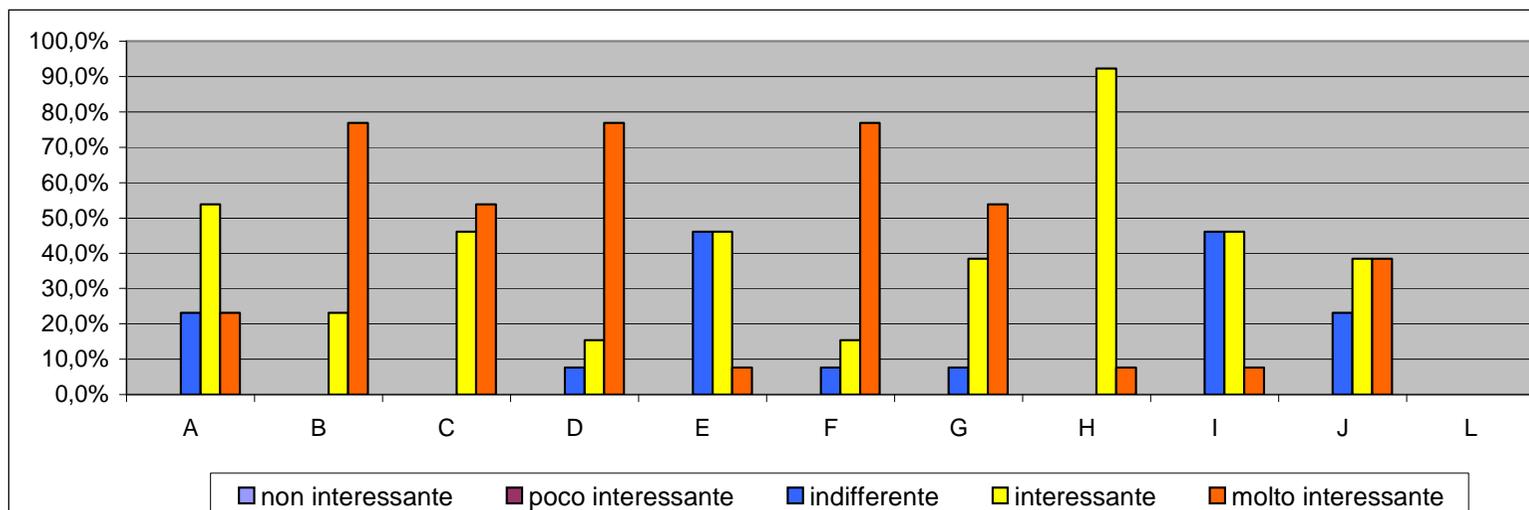
I descrittori negativi “non interessante” e “poco interessante” non sono stati utilizzati per nessun argomento proposto.

Il maggior interesse per le competenze da acquisire espresso dai partecipanti all'indagine risultano essere: “Metodologie di controllo delle manutenzioni e verifiche da effettuare sugli impianti presenti nelle strutture”, “Definizione e applicazione della procedura che definisce le modalità di gestione del rischio biologico per gli operatori e per gli ospiti, con riferimento specifico alle malattie trasmissibili”, “Definizione e applicazione delle procedure per la protezione del personale da rischi legati a sollevamenti e posture nell'assistenza agli utenti”, “Metodologie di tenuta del registro degli eventi critici” e “Applicazione procedura per la prevenzione della legionellosi” che presentano percentuali di gradimento che superano il 50% considerando il descrittore “molto interessante” e che superano il 90% del gradimento se consideriamo insieme i valori conseguiti dai descrittori più positivi (molto interessante e interessante).

I risultati vengono mostrati dalla successiva tabella con indicazione della frequenza e della relativa percentuale ed illustrati dal grafico seguente.

3. Su quali dei seguenti argomenti legati all'applicazione delle **NORMATIVA SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO** ritiene necessario migliorare le **SUE** competenze:

	non interessante	poco interessante	indifferente	interessante	molto interessante	tot					
A Gestione degli adempimenti correlati alle autorizzazioni:	0	0,0%	0	0,0%	3	23,1%	7	53,8%	3	23,1%	13
B Metodologie di controllo delle manutenzioni e verifiche da effettuare sugli impianti presenti nelle strutture:	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	3	23,1%	10	76,9%	13
C Definizione e applicazione della procedura che definisce le modalità di gestione del rischio biologico per gli operatori e per gli ospiti, con riferimento specifico alle malattie trasmissibili:	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	6	46,2%	7	53,8%	13
D Definizione e applicazione delle procedure per la protezione del personale da rischi legati a sollevamenti e posture nell'assistenza agli utenti:	0	0,0%	0	0,0%	1	7,7%	2	15,4%	10	76,9%	13
E Gestione delle schede tecniche delle sostanze pericolose utilizzate:	0	0,0%	0	0,0%	6	46,2%	6	46,2%	1	7,7%	13
F Gestione delle emergenze di tipo clinico, organizzativo e tecnologico e definizione di idonee procedure:	0	0,0%	0	0,0%	1	7,7%	2	15,4%	10	76,9%	13
G Metodologie di tenuta del registro degli eventi critici:	0	0,0%	0	0,0%	1	7,7%	5	38,5%	7	53,8%	13
H Applicazione procedura per la prevenzione della legionellosi:	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	12	92,3%	1	7,7%	13
I Gestione corretta dei DPI:	0	0,0%	0	0,0%	6	46,2%	6	46,2%	1	7,7%	13
J Integrazione delle procedure realizzate per la gestione della sicurezza con quelle del sistema organizzativo presente nelle struttura:	0	0,0%	0	0,0%	3	23,1%	5	38,5%	5	38,5%	13
L Altro:	0		0								0
TOTALE	0	0,0%	0	0,0%	21	16,2%	54	41,5%	55	42,3%	130



4.4 SU QUALI DEI SEGUENTI ARGOMENTI LEGATI ALLA TUTELA DEI DATI PERSONALI RITIENE NECESSARIO MIGLIORARE LE SUE COMPETENZE

Nella domanda 4, si richiede di esprimere il livello di interesse sull'acquisizione di competenze inerenti la tutela dei dati personali nelle Strutture, con riferimento specifico alle richieste contenute nella normativa sull'accreditamento sociale emanata dalla Regione Toscana.

Analizzando le risposte si riscontra che i descrittori positivi “interessato” e “molto interessato” sono quelli maggiormente utilizzati su tutti gli argomenti proposti dal complesso dei soggetti interpellati. Solo in alcuni casi i partecipanti hanno espresso un giudizio di “indifferenza” in riferimento agli argomenti suggeriti con percentuali che vanno dal 7,7% al 61,5%. La tematica che ha conseguito un giudizio maggioritario di indifferenza risulta essere “Modalità di raccolta delle informazioni” probabilmente perché l'argomento non era stato precisamente esposto nella domanda presente nel questionario utilizzato per la rilevazione dei fabbisogni formativi. Le altre tematiche che presentavano dei valori sul descrittore “indifferente” riportavano solo valori residuali.

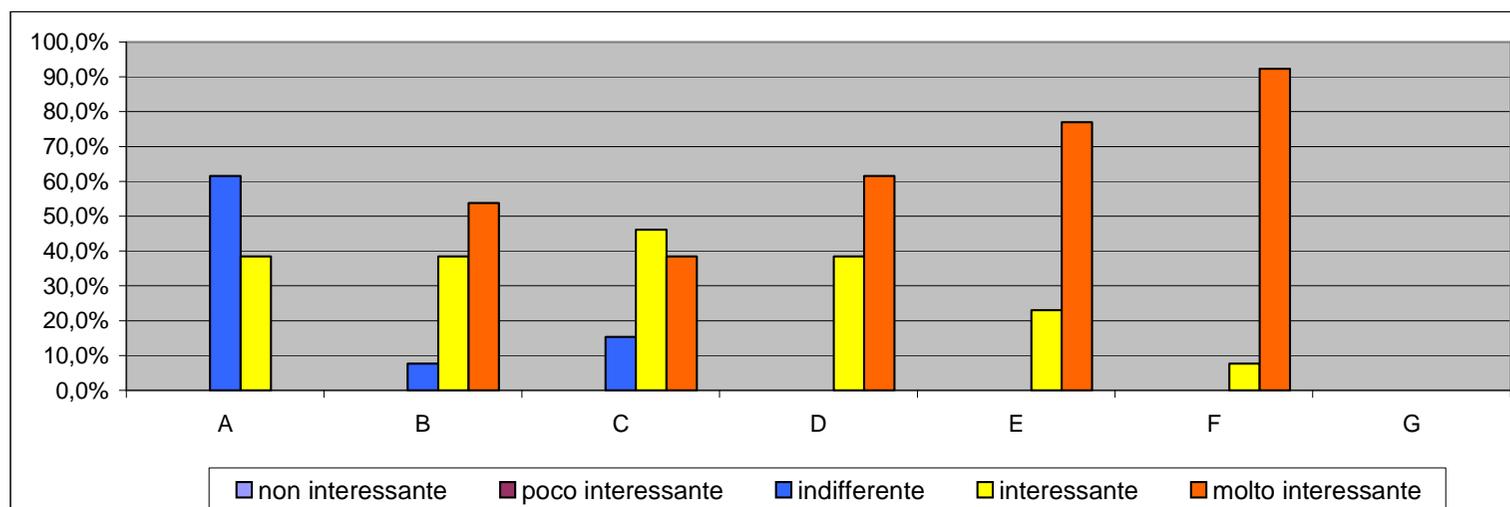
I descrittori negativi “non interessante” e “poco interessante” non sono stati utilizzati per nessun argomento proposto.

Il maggior interesse per le competenze da acquisire espresso dai partecipanti all'indagine risultano essere: “Gestione dei trattamenti affidati all'esterno delle strutture”, “Procedure per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati” e “Criteri per la realizzazione del “documento programmatico della sicurezza delle informazioni” e della modulistica di supporto alla gestione della privacy” che presentano percentuali di gradimento che superano il 60% considerando il descrittore “molto interessante” e che arrivano al 100% del gradimento se consideriamo congiuntamente i valori conseguiti dai descrittori più positivi (molto interessante e interessante).

I risultati vengono mostrati dalla successiva tabella con indicazione della frequenza e della relativa percentuale ed illustrati dal grafico seguente.

4. Su quali dei seguenti argomenti legati alla TUTELA DEI DATI PERSONALI ritiene necessario migliorare le SUE competenze:

	non interessante	poco interessante	indifferente	interessante	molto interessante	tot					
A Modalità di raccolta delle informazioni:	0	0,0%	0	0,0%	8	61,5%	5	38,5%	0	0,0%	13
B Misure di sicurezza da adottare la gestione dei dati personali e sensibili:	0	0,0%	0	0,0%	1	7,7%	5	38,5%	7	53,8%	13
C Metodologie per la diffusione e l'utilizzo delle informazioni:	0	0,0%	0	0,0%	2	15,4%	6	46,2%	5	38,5%	13
D Gestione dei trattamenti affidati all'esterno delle strutture:	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	5	38,5%	8	61,5%	13
E Procedure per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati:	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	3	23,1%	10	76,9%	13
F Criteri per la realizzazione del "documento programmatico della sicurezza delle informazioni" e della modulistica di supporto alla gestione della privacy:	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	1	7,7%	12	92,3%	13
G Altro:	0		0		0		0	0,0%			0
TOTALE	0	0,0%	0	0,0%	11	14,1%	25	32,1%	42	53,8%	78



4.5 SU QUALI DEI SEGUENTI ARGOMENTI GLI INFERMIERI CHE OPERANO NELLA STRUTTURA DEVONO MIGLIORARE LE PROPRIE COMPETENZE

Nella domanda 5, si richiede ai partecipanti all'indagine (Direttori/Responsabili) di esprimere il livello di interesse/necessità relativo all'acquisizione di competenze a carattere organizzativo e professionale da parte degli INFERMIERI che operano nelle Strutture; tali capacità, in alcuni casi, vengono richiamate direttamente dalla normativa sull'accREDITAMENTO sociale emanata dalla Regione Toscana.

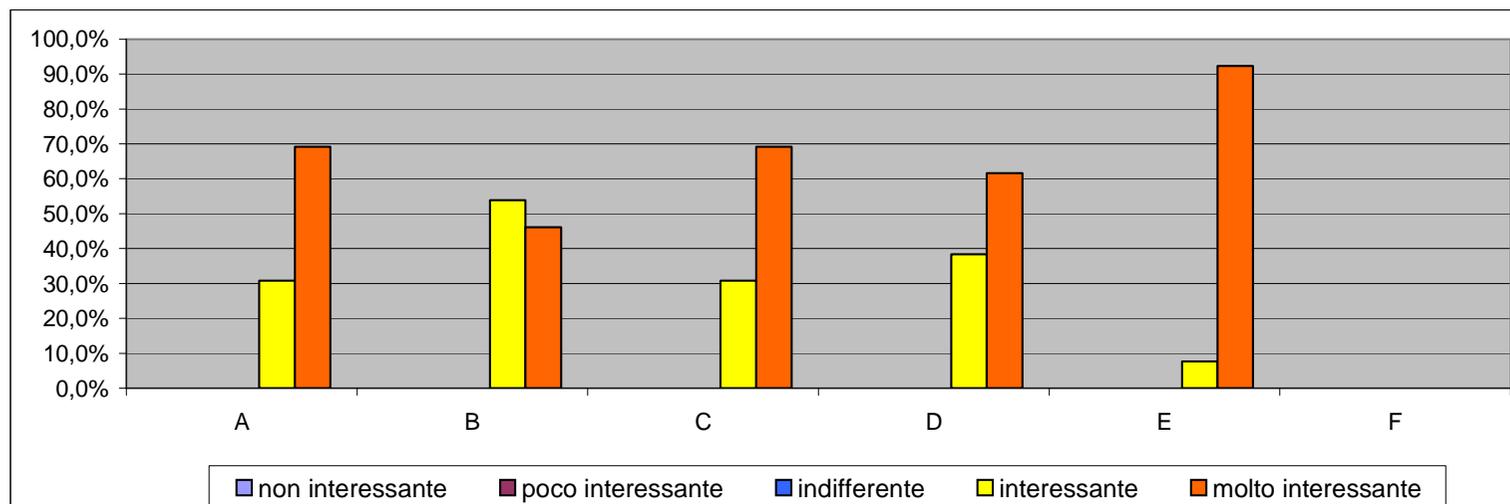
Analizzando le risposte si riscontra che i descrittori positivi "interessato" e "molto interessato" risultano i soli utilizzati dai partecipanti all'indagine per esprimere il grado di interesse/necessità relativo alle tematiche proposte in riferimento alle attività delegate agli infermieri. Questo dato evidenzia l'importanza che viene attribuita alla formazione degli operatori delle strutture come necessità primaria per garantire il miglioramento organizzativo e professionale richiesto dalle normative e dagli utenti diretti ed indiretti.

Premesso che tutte le argomentazioni riportate dal questionario hanno riscosso un indubbio successo, le competenze di cui si sente maggiormente la necessità di formazione risultano essere: "Gestione della cartella personale dell'ospite", "Metodologie per la gestione del progetto personalizzato dell'ospite" e "Aggiornamento inerente i principali protocolli infermieristici applicati presso le strutture assistenziali" che raggiungono valori superiori al 70% considerando soltanto il descrittore "molto interessante".

Tutte le tematiche di maggior interesse sono legate ad aspetti operativi dell'attività degli infermieri dirette all'assistenza e alla cura degli Ospiti presenti presso la struttura. I risultati vengono mostrati dalla successiva tabella con indicazione della frequenza e della relativa percentuale ed illustrati dal grafico seguente.

5. Su quali dei seguenti argomenti gli INFERMIERI che operano nella Struttura devono migliorare le proprie competenze:

	non interessante	poco interessante	indifferente	interessante	molto interessante	tot			
A Gestione della cartella personale dell'ospite:	0	0,0%	0	0,0%	4	30,8%	9	69,2%	13
B Gestione del lavoro in equipe:	0	0,0%	0	0,0%	7	53,8%	6	46,2%	13
C Metodologie per la gestione del progetto personalizzato dell'ospite:	0	0,0%	0	0,0%	4	30,8%	9	69,2%	13
D Metodologie per una corretta gestione, conservazione e verifica della scadenza dei farmaci:	0	0,0%	0	0,0%	5	38,5%	8	61,5%	13
E Aggiornamento inerente i principali protocolli infermieristici applicati presso le strutture assistenziali:	0	0,0%	0	0,0%	1	7,7%	12	92,3%	13
F Altro:	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0
TOTALE	0	0,0%	0	0,0%	21	32,3%	44	67,7%	65



4.6 SU QUALI DEI SEGUENTI ARGOMENTI I FISIOTERAPISTI CHE OPERANO NELLA STRUTTURA DEVONO MIGLIORARE LE PROPRIE COMPETENZE

Nella domanda 6, si richiede ai partecipanti all'indagine (Direttori/Responsabili) di esprimere il livello di interesse/necessità relativo all'acquisizione di competenze a carattere organizzativo e professionale da parte dei FISIOTERAPISTI che operano nelle Strutture; tali capacità, in alcuni casi, vengono richieste direttamente dalla normativa sull'accREDITAMENTO sociale emanata dalla Regione Toscana.

Analizzando le risposte si riscontra che i descrittori positivi "interessato" e "molto interessato" risultano i soli utilizzati dai partecipanti all'indagine per esprimere il grado di interesse/necessità relativo alle tematiche proposte in riferimento alle attività delegate ai fisioterapisti. Questo dato evidenzia l'importanza che viene attribuita alla formazione degli operatori delle strutture come necessità primaria per garantire il miglioramento organizzativo e professionale richiesto dalle normative e dagli utenti diretti ed indiretti.

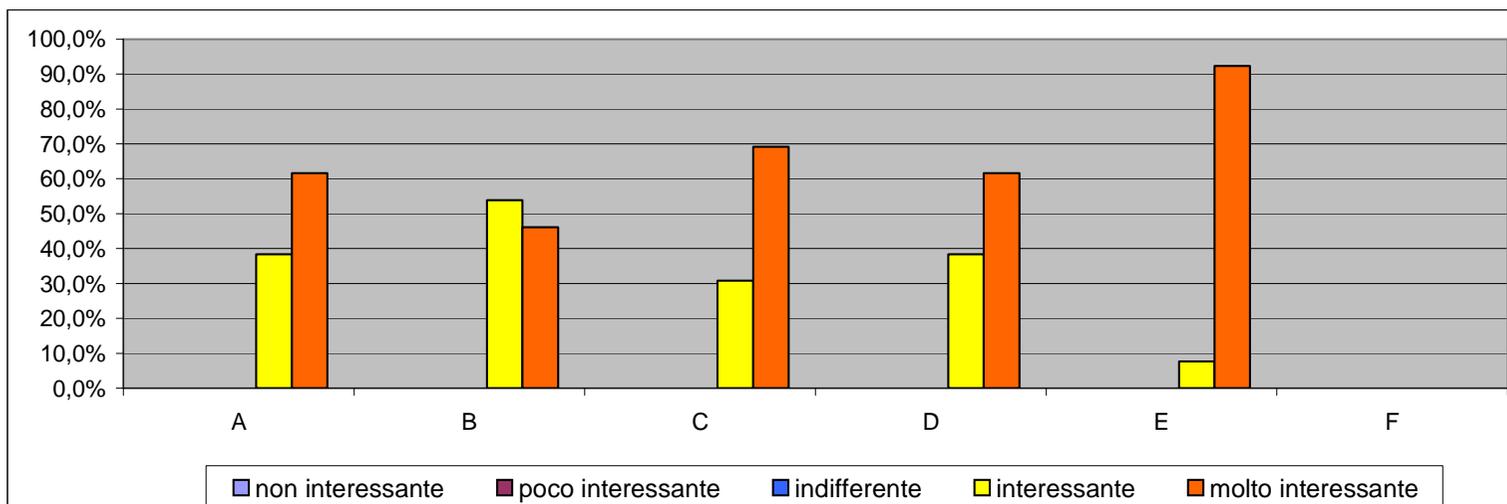
Premesso che tutte le argomentazioni riportate dal questionario hanno riscosso un indubbio successo, le competenze di cui si sente maggiormente la necessità di formazione risultano essere: "Metodologie per la gestione del progetto personalizzato dell'ospite" e "Aggiornamento inerente i principali protocolli fisioterapici applicati presso le strutture assistenziali" che raggiungono valori superiori al 70% considerando soltanto il descrittore "molto interessante".

Tutte le tematiche di maggior interesse sono legate ad aspetti operativi dell'attività dei fisioterapisti diretta all'assistenza e alla cura degli Ospiti presenti presso la struttura.

I risultati vengono mostrati dalla successiva tabella con indicazione della frequenza e della relativa percentuale ed illustrati dal grafico seguente.

6. Su quali dei seguenti argomenti i FISIOTERAPISTI che operano nella Struttura devono migliorare le proprie competenze:

	non interessante	poco interessante	indifferente	interessante	molto interessante	tot			
A Gestione della cartella personale dell'ospite:	0	0,0%	0	0,0%	5	38,5%	8	61,5%	13
B Gestione del lavoro in equipe:	0	0,0%	0	0,0%	7	53,8%	6	46,2%	13
C Metodologie per la gestione del progetto personalizzato dell'ospite:	0	0,0%	0	0,0%	4	30,8%	9	69,2%	13
D Metodologie relative alla pianificazione e registrazione degli interventi effettuati sugli ospiti:	0	0,0%	0	0,0%	5	38,5%	8	61,5%	13
E Aggiornamento inerente i principali protocolli fisioterapici applicati presso le strutture assistenziali:	0	0,0%	0	0,0%	1	7,7%	12	92,3%	13
F Altro:	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0
TOTALE	0	0,0%	0	0,0%	22	33,8%	43	66,2%	65



4.7 SU QUALI DEI SEGUENTI ARGOMENTI GLI ASSISTENTI ALLA PERSONA CHE OPERANO NELLA STRUTTURA DEVONO MIGLIORARE LE PROPRIE COMPETENZE

Nella domanda 7, si richiede ai partecipanti all'indagine (Direttori/Responsabili) di esprimere il livello di interesse/necessità relativo all'acquisizione di competenze a carattere organizzativo e professionale da parte degli ASSISTENTI ALLA PERSONA che operano nelle Strutture; tali capacità, in alcuni casi, vengono richieste direttamente dalla normativa sull'accREDITAMENTO sociale emanata dalla Regione Toscana.

Analizzando le risposte si riscontra che i descrittori positivi "interessato" e "molto interessato" risultano i soli utilizzati dai partecipanti all'indagine per esprimere il grado di interesse/necessità relativo alle tematiche proposte in riferimento alle attività delegate agli assistenti alla persona. Questo dato evidenzia l'importanza che viene attribuita alla formazione degli operatori delle strutture come necessità primaria per garantire il miglioramento organizzativo e professionale richiesto dalle normative e dagli utenti diretti ed indiretti.

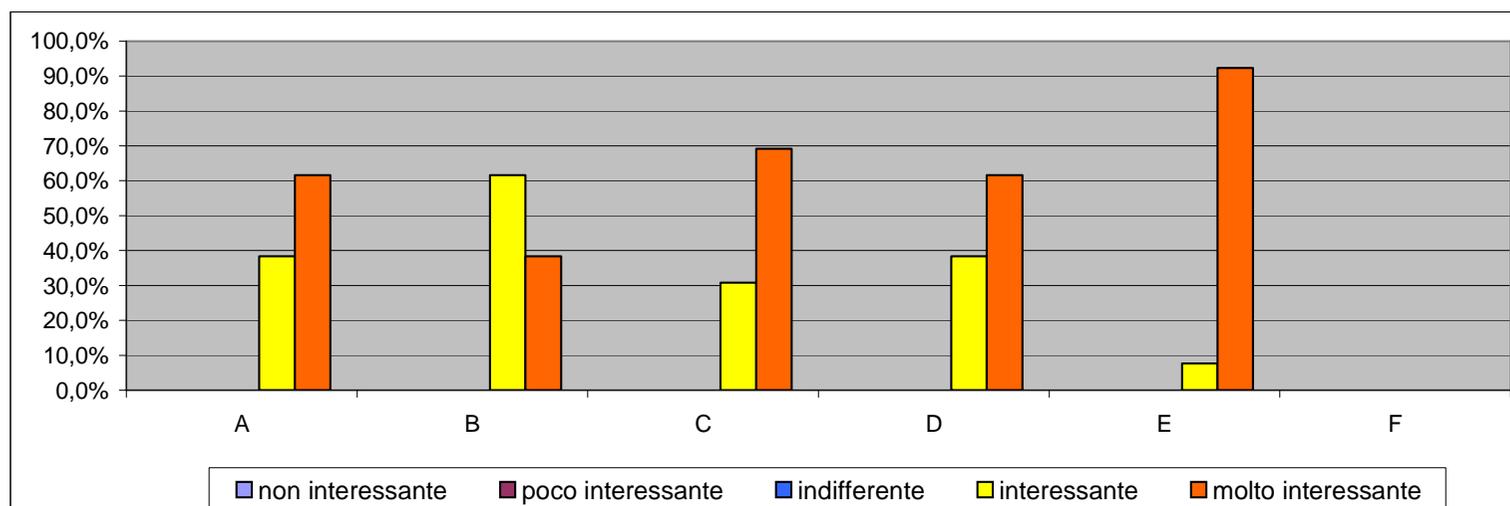
Premesso che tutte le argomentazioni riportate dal questionario hanno riscosso un indubbio successo, le competenze di cui si sente maggiormente la necessità di formazione risultano essere: "Metodologie per la gestione del progetto personalizzato dell'ospite" e "Aggiornamento inerente i principali protocolli volti alla cura della persona applicati presso le strutture assistenziali" che raggiungono valori superiori al 70% considerando soltanto il descrittore "molto interessante".

Tutte le tematiche di maggior interesse sono legate ad aspetti operativi dell'attività degli assistenti alla persona diretta all'assistenza e alla cura degli Ospiti presenti presso la struttura.

I risultati vengono mostrati dalla successiva tabella con indicazione della frequenza e della relativa percentuale ed illustrati dal grafico seguente.

7. Su quali dei seguenti argomenti gli ASSISTENTI ALLA PERSONA che operano nella Struttura devono migliorare le proprie competenze:

	non interessante	poco interessante	indifferente	interessante	molto interessante	tot			
A Gestione dell'ingresso e delle dimissioni degli ospiti:	0	0,0%	0	0,0%	5	38,5%	8	61,5%	13
B Gestione del lavoro in equipe:	0	0,0%	0	0,0%	8	61,5%	5	38,5%	13
C Metodologie per la gestione del progetto personalizzato dell'ospite:	0	0,0%	0	0,0%	4	30,8%	9	69,2%	13
D Metodologie relative alla pianificazione e alla registrazione delle attività effettuate sugli ospiti:	0	0,0%	0	0,0%	5	38,5%	8	61,5%	13
E Aggiornamento inerente i principali protocolli inerenti la cura della persona applicati presso le strutture assistenziali:	0	0,0%	0	0,0%	1	7,7%	12	92,3%	13
F Altro:	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0
TOTALE	0	0,0%	0	0,0%	23	35,4%	42	64,6%	65



4.8 SU QUALI DEI SEGUENTI ARGOMENTI GLI ANIMATORI CHE OPERANO NELLA STRUTTURA DEVONO MIGLIORARE LE PROPRIE COMPETENZE

Nella domanda 8, si richiede ai partecipanti all'indagine (Direttori/Responsabili) di esprimere il livello di interesse/necessità relativo all'acquisizione di competenze a carattere organizzativo e professionale da parte degli ANIMATORI che operano nelle Strutture; tali capacità, in alcuni casi, vengono richieste direttamente dalla normativa sull'accREDITAMENTO sociale emanata dalla Regione Toscana.

Analizzando le risposte si riscontra che i descrittori positivi "interessato" e "molto interessato" risultano i soli utilizzati dai partecipanti all'indagine per esprimere il grado di interesse/necessità relativo alle tematiche proposte in riferimento alle attività delegate agli animatori. Questo dato evidenzia l'importanza che viene attribuita alla formazione degli operatori delle strutture come necessità primaria per garantire il miglioramento organizzativo e professionale richiesto dalle normative e dagli utenti diretti ed indiretti.

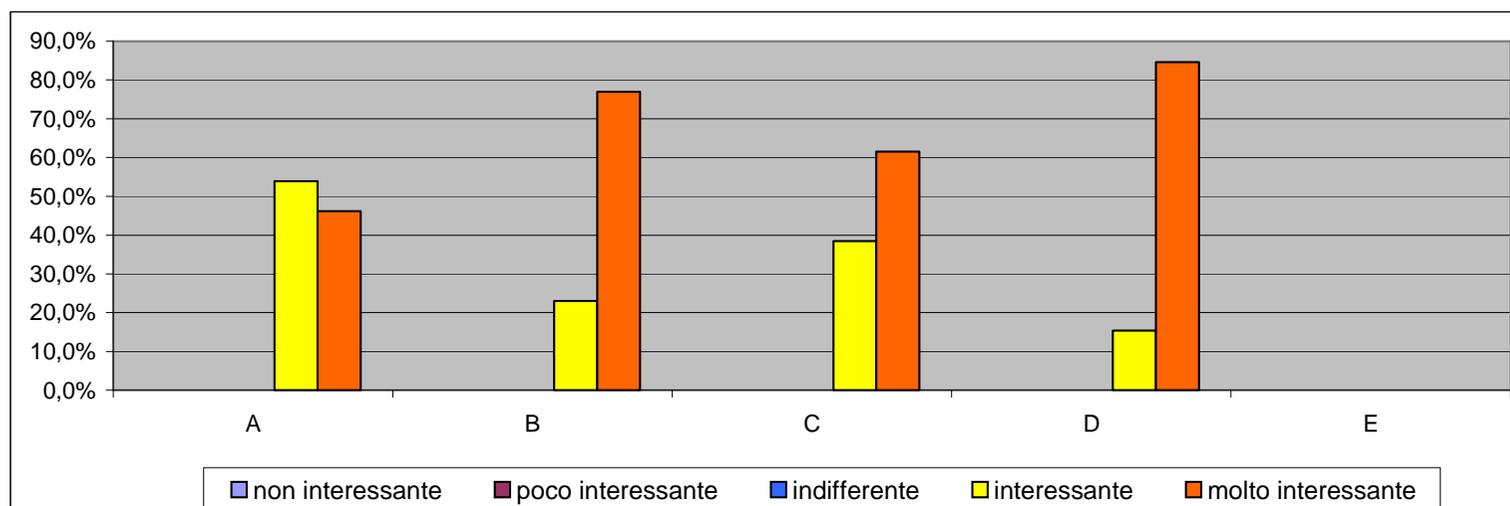
Premesso che tutte le argomentazioni riportate dal questionario hanno riscosso un indubbio successo, le competenze di cui si sente maggiormente la necessità di formazione risultano essere: "Metodologie per la gestione del progetto personalizzato dell'ospite" e "Innovazioni relative alle attività da proporre durante i momenti di animazione effettuate nelle strutture socio-assistenziali" che raggiungono valori superiori al 70% considerando soltanto il descrittore "molto interessante".

Tutte le tematiche di maggior interesse sono legate ad aspetti operativi dell'attività degli animatori diretta all'assistenza e alla cura degli Ospiti presenti presso la struttura.

I risultati vengono mostrati dalla successiva tabella con indicazione della frequenza e della relativa percentuale ed illustrati dal grafico seguente.

8. Su quali dei seguenti argomenti gli ANIMATORI che operano nella Struttura devono migliorare le proprie competenze:

	non interessante	poco interessante	indifferente	interessante	molto interessante	tot			
A Gestione del lavoro in equipe:	0	0,0%	0	0,0%	7	53,8%	6	46,2%	13
B Metodologie per la gestione del progetto personalizzato dell'ospite:	0	0,0%	0	0,0%	3	23,1%	10	76,9%	13
C Metodologie relative alla pianificazione e alla registrazione delle attività di animazione effettuate:	0	0,0%	0	0,0%	5	38,5%	8	61,5%	13
D Innovazioni relative alle attività da proporre durante i momenti di animazione effettuate nelle strutture socio-assistenziali:	0	0,0%	0	0,0%	2	15,4%	11	84,6%	13
E Altro:	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0
TOTALE	0	0,0%	0	0,0%	17	32,7%	35	67,3%	52



4.9 SENTE L'ESIGENZA DI CONFRONTARSI CON DIRETTORI DI STRUTTURE CON LE STESSA CARATTERISTICHE DALLA SUA

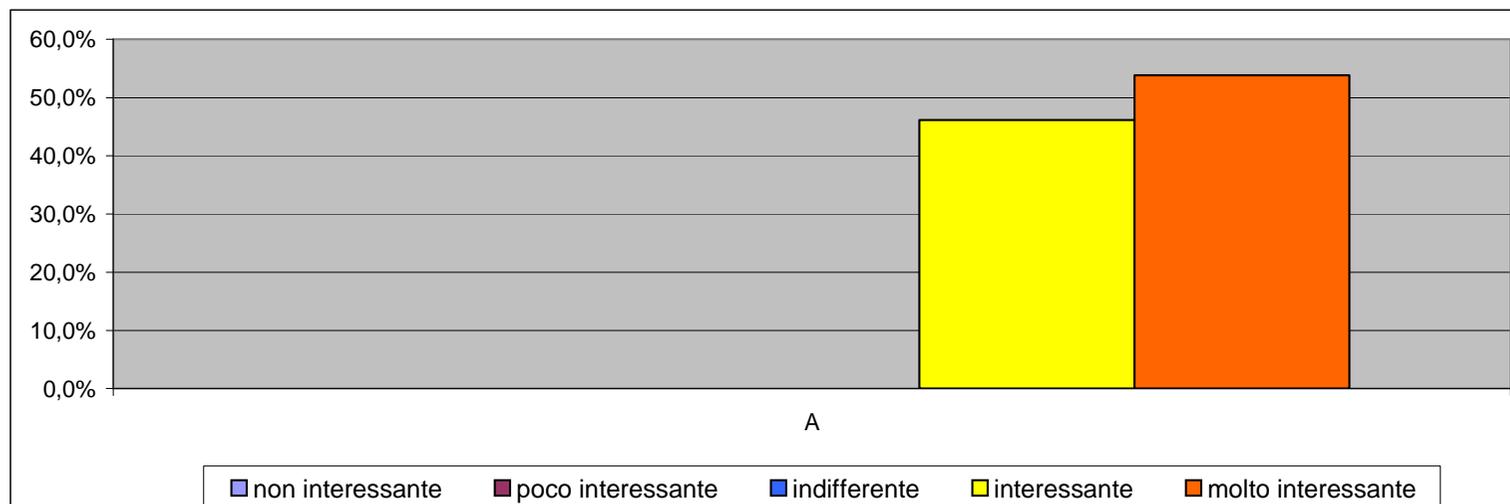
Nella domanda 9 si richiede di esprimere l'esigenza di confrontarsi con Direttori di strutture con le medesime caratteristiche. L'analisi delle frequenze evidenzia l'utilizzo solo dei descrittori "interessato" e "molto interessato" che coprono cumulativamente il 100% delle risposte.

Le persone che dirigono le strutture manifestano l'esigenza di incontrarsi per condividere percorsi di miglioramento relativi all'erogazione dei servizi offerti e per confrontarsi sulle soluzioni adottate nell'affrontare problematiche comuni insorte durante la gestione delle attività. Questo dato, oltre a manifestare una propensione all'apertura dei soggetti intervistati, dimostra come queste strutture siano da tempo abituate a lavorare insieme, in quanto inserite in una rete che ha permesso la realizzazione di numerose iniziative comunitarie.

I risultati vengono mostrati dalla successiva tabella con indicazione della frequenza e della relativa percentuale ed illustrati dal grafico seguente.

9. Sente l'esigenza di confrontarsi con Direttori di Strutture con le stesse caratteristiche dalla Sua:

	non interessante		poco interessante		indifferente		interessante		molto interessante		tot
A CONFRONTO CON ALTRI DIRETTORI	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	6	46,2%	7	53,8%	13
TOTALE	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	6	46,2%	7	53,8%	13



4.10 QUALI CORSI DI FORMAZIONE POTREBBERO ESSERE ATTIVATI IN FUTURO

Nella domanda 10 si richiede ai partecipanti all'indagine di individuare il grado di interesse relativo alle tematiche da trattare in azioni formative che potrebbero essere attivate in futuro, sulla base di un elenco formato da 8 possibilità che ripercorrono le tematiche specifiche contenute nelle domande precedenti. I corsi sono riferiti alle seguente attività:

- A. Innovazioni organizzative e gestionali da applicare in seguito all'emanazione del dispositivo di accreditamento della regione toscana
- B. Controllo erogazione servizi offerti e processi per il loro miglioramento
- C. Definizione e applicazione delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento agli aspetti specifici delle RSA
- D. Tutela dei dati personali nelle RSA
- E. Sviluppo competenze professionali e gestionali per gli INFERMIERI che operano nella struttura
- F. Sviluppo competenze professionali e gestionali per i FISIOTERAPISTI che operano nella struttura
- G. Sviluppo competenze professionali e gestionali per gli ASSISTENTI ALLA PERSONA che operano nella struttura
- H. Sviluppo competenze professionali e gestionali per gli ANIMATORI che operano nella struttura

In particolare, dalle distribuzioni di frequenza si ricava che:

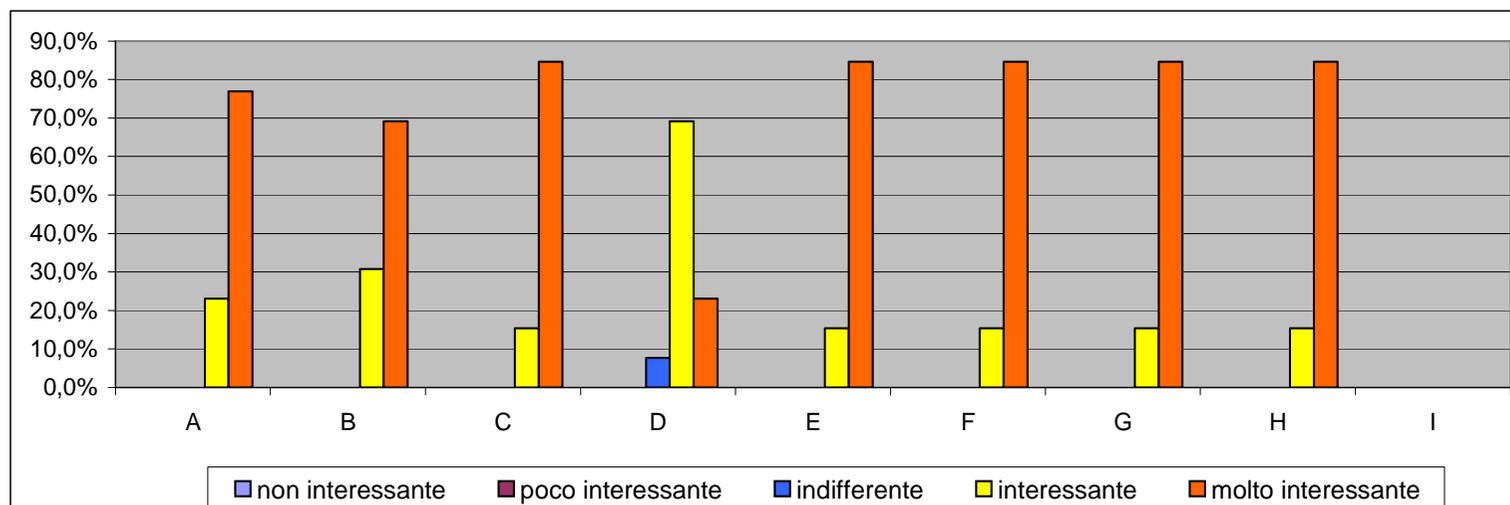
- ◆ Tutte le attività proposte ottengono elevate percentuali riferite alle valutazioni "interessato" e "molto interessato"; solo un il corso D presenta un valore inferiore al 10% del descrittore "indifferente",
- ◆ Le attività che conseguono il gradimento maggiore sono quelle riferite alla professionalizzazione delle varie figure che operano nelle strutture quali: infermieri, fisioterapisti, assistenti alla persona e animatori. Tutti i corsi di questa tipologia proposti fanno registrare il valore 84,6% in riferimento al descrittore "molto interessante",

- ◆ Anche le attività formative legate all'applicazione della normativa sui luoghi di lavoro fanno registrare gli stessi livelli di gradimento dei corsi diretti alle figure professionali, probabilmente per le difficoltà incontrate dalle strutture nell'applicazione di tutti gli aspetti riferiti alla normativa e alle specifiche richieste del dispositivo di accreditamento della Regione Toscana,
- ◆ Le attività dirette a gestire le modifiche organizzative richieste dall'Accreditamento fanno registrare il valore di 76,9% in riferimento al descrittore "molto interessante". Anche queste attività risultano molto gradite agli intervistati, probabilmente in riferimento alle necessità riscontrate dalle direzioni delle strutture assistenziali inerenti l'applicazione di tutti i requisiti richiesti dal dispositivo di accreditamento.
- ◆ Valori d'interesse più bassi si hanno in corrispondenza alle tematiche inerenti la tutela dei dati personali trattati presso le strutture.

I risultati vengono mostrati dalla successiva tabella con indicazione della frequenza e della relativa percentuale ed illustrati dal grafico seguente.

10. Quali Corsi di Formazione potrebbero essere attivati in futuro:

		non interessante	poco interessante	indifferente	interessante	molto interessante	tot					
A	INNOVAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI DA APPLICARE IN SEGUITO ALL'EMANAZIONE DEL DISPOSITIVO DI ACCREDITAMENTO DELLA REGIONE TOSCANA	0	0,0%	0	0,0%	3	23,1%	10	76,9%	13		
B	CONTROLLO EROGAZIONE SERVIZI OFFERTI E PROCESSI PER IL LORO MIGLIORAMENTO	0	0,0%	0	0,0%	4	30,8%	9	69,2%	13		
C	DEFINIZIONE E APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO CON RIFERIMENTO AGLI ASPETTI SPECIFICI DELLE RSA	0	0,0%	0	0,0%	2	15,4%	11	84,6%	13		
D	TUTELA DEI DATI PERSONALI NELLE RSA	0	0,0%	0	0,0%	1	7,7%	9	69,2%	3	23,1%	13
E	SVILUPPO COMPETENZE PROFESSIONALI E GESTIONALI PER GLI INFERMIERI CHE OPERANO NELLA STRUTTURA	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	2	15,4%	11	84,6%	13
F	SVILUPPO COMPETENZE PROFESSIONALI E GESTIONALI PER I FISIOTERAPISTI CHE OPERANO NELLA STRUTTURA	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	2	15,4%	11	84,6%	13
G	SVILUPPO COMPETENZE PROFESSIONALI E GESTIONALI PER GLI ASSISTENTI ALLA PERSONA CHE OPERANO NELLA STRUTTURA	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	2	15,4%	11	84,6%	13
H	SVILUPPO COMPETENZE PROFESSIONALI E GESTIONALI PER GLI ANIMATORI CHE OPERANO NELLA STRUTTURA	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	2	15,4%	11	84,6%	13
I	Altro:	0		0		0		0		0		0
TOTALE		0	0,0%	0	0,0%	1	1,0%	26	25,0%	77	74,0%	104



5. CONCLUSIONI

La lettura dei risultati delle analisi statistiche è uno strumento insostituibile per rilevare le esigenze formative presenti nel settore dell'assistenza alla persona.

Il questionario somministrato ha permesso di analizzare le risposte sotto una duplice veste. Si sono interpretati i risultati alla luce degli obiettivi conoscitivi che stanno alla base dell'indagine e nel contempo si è valutata l'efficacia/efficienza di ogni singola domanda del questionario.

Le analisi effettuate suggeriscono alcune modificazioni volte all'affinamento dello strumento utilizzato per l'indagine con l'introduzione di vincoli che spingano il compilatore ad operare scelte più nette e quindi più efficaci, nel contempo si suggerisce di ridurre le categorie sulla base dell'omogeneità, in modo da consentire comparazioni ed analisi su gruppi più consistenti.

6. I BISOGNI FORMATIVI DEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE NELLA PROVINCIA DI PRATO

Dall'Indagine effettuata in riferimento alle risposte contenute nei questionari compilati da Direttori/Responsabili di numerose strutture assistenziali della Diocesi di Prato risulta un'attenzione specifica sulle tematiche inerenti la qualificazione professionale delle figure che operano nelle strutture (infermieri, fisioterapisti, assistenti alla persona e animatori), le quali risultano investite di maggiori responsabilità derivanti dall'applicazione delle normative regionali e nazionali.

Si registra anche le richieste di affrontare attraverso momenti di formazione tematiche relative alle innovazioni organizzative e gestionali da introdurre nelle attività delle strutture alla luce delle diverse normative da applicare. Infatti il dispositivo di accreditamento regionale detta delle linee di comportamento da adottare nella gestione delle strutture ma richiama anche aspetti specifici di altre normative cogenti come la normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, la normativa sulla tutela dei dati personali e la normative inerente HACCP.

Inoltre appare forte la richiesta di confronto delle esperienze tra soggetti appartenenti a realtà differenti quale forma di sviluppo delle conoscenze e competenze accanto alle forme più tradizionali di apprendimento.